

## L'esperienza delle SSIS per una reale innovazione nella formazione universitaria degli insegnanti

Prof.ssa Floriana Falcinelli  
Docente di Didattica generale  
Università degli Studi di Perugia  
Direttore SSIS Umbria

## Profilo professionale dell'insegnante

- I cambiamenti socio-culturali in atto chiedono alla scuola un forte impegno istruttivo ed educativo e sollecitano la definizione di un profilo professionale dell'insegnante complesso caratterizzato da competenze psico-pedagogiche, metodologico-didattiche, socio-relazionali, organizzative e gestionali
- La formazione dei docenti è considerata nei documenti europei questione centrale per l'innovazione scolastica e lo sviluppo della società
- La professionalità come esito di un percorso formativo, sintesi creativa di saperi, esperienze e capacità, aperta alla costante riflessione sull'azione e alla ricerca

## La professionalità docente nella scuola dell'autonomia

- L'autonomia ( didattica, organizzativa e di ricerca ) richiede al docente il **protagonismo** e la **responsabilità** delle **scelte**, la capacità di **progettare in risposta ai bisogni rilevati**, adottando la logica della **flessibilità** e **valutando** costantemente i processi e i risultati raggiunti
- Il docente è un soggetto ermeneutico-critico che deve saper interpretare il contesto in cui opera attribuendo un senso formativo al proprio agire e al sistema di cui fa parte

## L'azione didattica

- L'azione didattica è l'interazione tra i seguenti elementi:
- Insegnante (comunicazione didattica)
- Allievo ( apprendimento significativo)
- Oggetto culturale ( saperi disciplinari, unità della cultura)



## RUOLO FORMATIVO DELLA SCUOLA

- Ogni sapere disciplinare fornisce una lente specifica che ci permette di guardare la realtà. Tale lente fornisce degli organizzatori cognitivi per raccogliere, descrivere, interpretare e comunicare l'esperienza
- La scuola deve offrire agli studenti gli strumenti concettuali e sintattici per apprendere in modo significativo il sistema dei simboli che costituisce la cultura e impadronirsene per elaborare in modo creativo la personale esperienza.
- La scuola deve promuovere la conquista delle *Key competencies*

## Modello SSIS e Corso di Laurea in Scienze della Formazione primaria ( modello integrato)

- Area delle scienze dell'educazione
- Area dei saperi disciplinari
- Laboratorio
- Tirocinio ( rapporto con il sistema scolastico con la presenza di supervisori)

## Proposte presenti nella bozza di riforma della Commissione ministeriale: elementi di criticità

- **Modello frammentato** con obiettivi formativi generici, che denotano la mancanza di un profilo professionale rispondente alle richieste della scuola attuale
- Corsi di Laurea Magistrali e anno di Tirocinio di Facoltà o interfacoltà, senza alcuna struttura di coordinamento
- Le didattiche disciplinari separate dalle discipline concepite in una logica di separatezza
- Frammentazione dei crediti nelle discipline dell'area delle scienze dell'educazione ( parte nelle lauree magistrali e parte nell'anno di tirocinio) e nelle diverse lauree magistrali

- Laboratori caratterizzati prevalentemente dalle didattiche disciplinari
- Tirocinio molto ridotto e appiattito sullo stare in classe ( ambiguità del concetto di attivo)
- Ambiguità nel rapporto con le scuole, e nel concetto di tutorship
- Assenza di riferimenti espliciti alla formazione dell'insegnante specializzato per il sostegno
- Mancanza di chiarezza sul rapporto tra abilitazione e reclutamento
- Incertezza sulla tempistica dei decreti attuativi

## Competenze professionali sviluppate dall' area delle scienze dell'educazione

- Ascoltare, osservare e comprendere gli allievi e i contesti
- Costruire in classe e a scuola un clima relazionale positivo che sappia valorizzare le emozioni positive
- Progettare percorsi didattici flessibili coerenti con le finalità formative per rendere significative e motivanti le attività didattiche
- Organizzare l'azione didattica ( spazi, tempi ,risorse, strategie metodologiche, uso di strumenti anche tecnologici, processi di valutazione)
- Promuovere la comunicazione e il lavoro collaborativo tra gli allievi
- Promuovere la collaborazione con colleghi, famiglie, agenzie formative
- Svolgere attività di ricerca in azione per promuovere l'innovazione

## Caratteristiche dei saperi di scienze dell'educazione

- Sono saperi generali che offrono agli studenti conoscenze teoriche che non hanno una ricaduta immediata nella prassi, ma servono a promuovere una modalità di pensiero critico-progettuale per elaborare in relazione ai diversi contesti azioni didattiche efficaci
- Teoria come elaborazione riflessiva e ideativa della prassi, che promuove un approccio ermeneutico ed euristico .

## Scienze dell'educazione e didattiche disciplinari

- Le didattiche disciplinari sono terreno di intersezione tra le scienze dell'educazione, in particolare la didattica generale, e i saperi disciplinari, condividendo alcuni concetti fondamentali sul processo di insegnamento/apprendimento (comunicazione, progettazione, curricolo, organizzazione dell'ambiente di apprendimento, scelta di strategie e strumenti, valutazione ecc.)
- Progettare attività e percorsi didattici contestualizzati in cui possono essere affrontati situazioni problematiche complesse
- Ricomporre i grandi oggetti della conoscenza in una prospettiva complessa che superi la frammentazione delle discipline
- Logica delle competenze: non separare ciò che si sa da ciò che si sa fare con ciò che si sa

## Scienze dell'educazione e laboratorio

- L'esperienza di laboratorio è un'attività diretta o simulata che permette l'osservazione, l'applicazione, lo studio e l'analisi di eventi o fenomeni educativi in un setting controllato, adottando una metodologia caratterizzata da operatività, cooperazione, narrazione, riflessione metacognitiva
- Esso si caratterizza come momento di progettazione e di sperimentazione di forme e percorsi di azione didattica in cui l'allievo può coniugare le competenze psicopedagogiche e didattiche con la specificità delle conoscenze disciplinari e delle didattiche disciplinari

## Scienze dell'educazione e tirocinio

- Attività operativa (osservazione, sperimentazione e pratica didattica) e rielaborativa (analisi, valutazione e ridefinizione dell'esperienza)
- Spazio dialogico complesso tra teoria e prassi, esperienza di comprensione del contesto scuola e degli elementi che caratterizzano la professione docente
- Luogo di confronto e di rielaborazione in gruppo dell'esperienza agita, di riflessione sull'azione, di formazione di un "professionista riflessivo"
- Luogo di confronto tra la scuola e l'Università, promozione per la ricerca didattica caratterizzata dall'analisi delle pratiche

## Natura e compiti della tutorship

- Permette all'allievo di cogliere la valenza didattica delle discipline (intersezioni disciplinari, unità della cultura)
- Sostiene la realizzazione di specifici progetti didattici
- Offre scaffolding cognitivo per rielaborare le conoscenze, stimolare la problematizzazione e la ricerca
- Sostiene l'allievo a livello emozionale- affettivo attivando anche strategie di empowerment
- Promuove lo sviluppo di abilità socio-relazionali
- Favorisce il rapporto tra percorso formativo e ruolo professionale